



LUGANO Bilancio sopra i sei miliardi; sale l'apporto al fisco (17 mio). Forte struttura patrimoniale

Una robusta crescita per il gruppo Cornèr Banca

Il Gruppo Cornèr Banca presenta risultati in crescita nel suo 62mo rapporto d'esercizio. I ricavi salgono a 373 milioni di franchi svizzeri in aumento del 6%, l'utile lordo raggiunge i 125 milioni di franchi (+ 7%) e la somma di bilancio per la prima volta nella storia del gruppo supera i 6 miliardi di franchi. La crescita contribuisce all'ulteriore consolidamento della struttura patrimoniale che vede i fondi propri superare i 900 milioni di franchi svizzeri. Il 2013 è stato contraddistinto da condizioni economiche complessivamente favorevoli ed il Gruppo Cornèr Banca ha saputo cogliere le opportunità offerte dai mercati, nonostante il perdurare di un ambito normativo bancario generalmente incerto. Tutte le linee di business, dal private banking al settore commerciale, dal trading online operato con il marchio CornèrTrader al mondo delle carte di pagamento, sotto l'egida di Cornèrcard e BonusCard.ch, hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento di risultati economicamente importanti, generando ricavi per 373 milioni di franchi, in crescita del 6% rispetto ai 352 milioni dell'esercizio precedente. In generale aumento anche le singole voci dei profitti. Le operazioni di interesse hanno prodotto 130 milioni di franchi, nonostante il protrarsi di tassi d'interesse ai minimi storici abbia reso difficile reperire investimenti redditizi. Il risultato da operazioni di commissioni

è anch'esso cresciuto a 170 milioni e mostra un progressivo riavvicinamento ai mercati da parte della Clientela. Completano il quadro positivo le buone performance realizzate dalle operazioni di nego-

ziazione, con un risultato di oltre 69 milioni di franchi. Per sostenere questo sviluppo il Gruppo Cornèr Banca ha proseguito la sua opera di aggiornamento dei propri sistemi informativi e delle proprie infrastrutture con importanti investimenti. Nel contempo l'organico del gruppo ha raggiunto il ragguardevole numero di 966 collaboratori (+35 rispetto al 2012), di cui 783 impiegati in Ticino. L'utile lordo sale a 125 milioni di franchi, con un incremento di oltre il 7% rispetto ai 116 milioni dell'esercizio precedente. A fronte della crescita di ammortamenti sugli attivi e con accantonamenti ad ampia copertura dei rischi operativi, l'utile netto si fissa a 59 milioni contro i 65 milioni dell'anno precedente. Il bilancio mette in evidenza un massimo storico della somma degli attivi, salita oltre i 6

miliardi di franchi, con una quota importante di mezzi liquidi, ampiamente superiore al miliardo di franchi. Oltre i 2,8 miliardi di franchi (+8%) i crediti alla Clientela, la cui fiducia nei confronti del gruppo continua a manifestarsi, con i depositi che oltrepassano i 4 miliardi di franchi (+11%). La struttura patrimoniale si è ulteriormente consolidata e i fondi propri superano i 900 milioni di franchi, con un Tier 1 che raggiunge il 26%. Il Gruppo Cornèr Banca continua ad essere nel novero delle banche meglio capitalizzate a livello svizzero, confermando la sua posizione sul podio nelle statistiche finanziarie mondiali pubblicate a luglio del 2013 dalla testata specialistica "The Banker". In un contesto economicamente difficile per gli enti pubblici, il Gruppo Cornèr Banca può comunicare che grazie ai buoni risultati prodotti, il proprio contributo fiscale sale ad oltre 17 milioni di franchi, di cui la più parte generati e pagati in Ticino.



La sede centrale dell'istituto in via Canova a Lugano.